

Fondò la Badia Corale Val Chisone

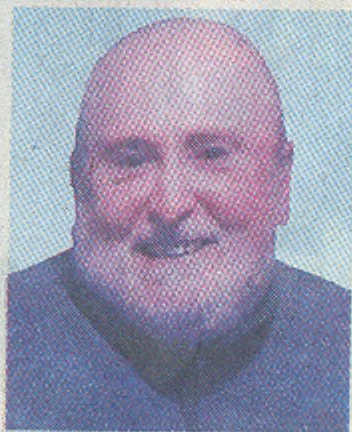
Addio Agostino Calliero, cacciatore di emozioni

Fu ingegnere capo del Comune di Pinerolo sotto la Giunta Bernardi, ma anche un protagonista di rilievo della cultura non soltanto locale, Agostino Calliero, classe 1938, vinto venerdì 24 dalla malattia che, da decenni, lo costringeva su una sedia a rotelle.

Ingegnere minerario, libero professionista con il fratello Ginetto, era un grande appassionato di canto popolare, tanto da fondare, nel 1967, con Giovanni e Piergiorgio Bonino, Guido Calliero e pochi altri, la Badia corale Val Chisone.

Abile alpinista, tra i primissimi in Italia percorse le montagne per raccogliere dalla viva voce dei valligiani canzoni, racconti e testimonianze. La sua opera minuziosa e pionieristica portò

alla luce con competenza e passione un patrimonio inestimabile che riscopriva la storia, il quotidiano, le sofferenze e le gioie dei nostri antenati valligiani. Musicista, scrisse anche diverse armonizzazioni dei canti raccolti nel rispetto delle melodie originali. Negli ultimi anni, nonostante la malattia, portò a termine un lavoro monumentale: la trascrizione



completa dei canti popolari raccolti tra gli Anni '30 e '60 dal prof. Emilio Tron, opera fondamentale per la valorizzazione del grande repertorio delle Valli Chisone, Pellice e Germanasca.

Lascia la moglie Gabriella, la figlia Chiara e il nipotino Leone. Alla famiglia le condoglianze di redazione e direzione de L'Eco del Chisone e L'EM.